

Curriculum studiorum liceo Prati [Sodini]

Sodini, Ivan (2024). Un nuovo curriculum studiorum al liceo Prati. Ars docendi, 18, marzo 2024.

Ivan Sodini, Latin and Greek teacher at the "Giovanni Prati" Classical High School in Trento, presents below a highly interesting curriculum at his school that offers pupils a wide range of options.

*Ivan Sodini, Latein- und Griechischlehrer am Klassischen Gymnasium „Giovanni Prati“ in Trient, präsentiert im Folgenden ein hochinteressantes Curriculum an seiner Schule, das Schüler*innen verschiedenste Wahlmöglichkeiten bietet.*

A partire dall'anno scolastico 2022-23 il liceo Classico "G. Prati" di Trento presenta un nuovo *curriculum studiorum*, offrendo ai suoi iscritti la possibilità di scegliere fra quattro percorsi formativi:

ARCHIMEDE, Liceo classico della matematica e delle scienze;

ERODOTO, Liceo classico delle lingue antiche e moderne;

EURIPIDE, Liceo classico delle arti e dello spettacolo;

PITAGORA, Liceo classico dei nuovi linguaggi.

Il progetto che ha condotto alla nascita di questi percorsi è nato dall'esigenza di rinnovamento continuo che la realtà contemporanea, in rapida e perenne evoluzione, gioco forza richiede, nonché dalla volontà di approfondire l'identità del Liceo classico, indirizzo di studi storico, ma non per questo inattuale. I percorsi, ognuno con le proprie specificità, non snaturano il Liceo classico, che tale rimane, ma lo rendono più ricco di possibilità, poiché mirano a gettare uno sguardo poliedrico sull'antico, con l'obiettivo, come lo si mettesse sotto una lente di ingrandimento, di conoscerlo meglio e di poterlo dunque apprezzare maggiormente.

ARCHIMEDE

Gli studenti del Liceo classico sono nelle condizioni migliori, vista l'ampiezza e la varietà del curriculum di studi che affrontano, per riuscire ad apprezzare, sostenere e testimoniare l'integrazione fra cultura scientifica e cultura umanistica.

ARCHIMEDE si pone così l'obiettivo di far acquisire consapevolezza del nesso inscindibile tra le due culture, fra la conoscenza scientifica e il contesto storico, filosofico e sociale in cui essa si è sviluppata. La duplice prospettiva, quella tipica della razionalità scientifica e quella invece caratteristica dell'approccio antropologico, sociale e filosofico, crea senza dubbio le condizioni per una più ampia e completa formazione dello studente. Le materie scientifiche e umanistiche diventano così due facce della stessa medaglia, completandosi e valorizzandosi a vicenda.

In ARCHIMEDE abbiamo allora un potenziamento delle discipline scientifiche (Matematica e Scienze) fin dal primo anno e l'ora in più prevista per entrambe è prevalentemente dedicata al laboratorio. Il potenziamento conduce lo studente a una maggiore familiarità con il formalismo della matematica; a comprendere i più rilevanti aspetti delle scienze sperimentali (fisica, biologia, chimica, geologia, astronomia), con la consapevolezza delle procedure e dei metodi di indagine propri di ciascuna; ad utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

Le attività laboratoriali hanno anche natura pluridisciplinare ed interdisciplinare. L'uso costante del laboratorio sollecita ad applicare in maniera attiva il metodo scientifico, fornendo agli studenti competenze di osservazione, raccolta dati, elaborazione e comunicazione; il laboratorio consente, inoltre, l'immediata applicazione delle tecniche e dei metodi di ragionamento della matematica, che

non rimane quindi sterile sequenza di istruzioni e procedure da memorizzare e applicare, ma diventa strumento utile ed efficace per l'interpretazione della realtà.

Potenziare ed integrare matematica e scienze significa aprire lo spazio ad attività innovative, in particolar modo nella direzione dell'incontro tra le materie scientifiche e le altre discipline: le lingue classiche, la storia, la filosofia, l'italiano, le lingue moderne. Il curriculum di ARCHIMEDE si propone di stabilire in particolar modo un collegamento tra le materie scientifiche e il greco, partendo dal fatto che in tale lingua e attraverso i suoi paradigmi culturali sono state fondate le basi della scienza antica. Aritmetica, geometrica, fisica, ottica, medicina sono state concepite come discipline autonome in epoca classica e poi organizzate, durante il periodo ellenistico, attraverso il supporto veicolare della lingua greca: esse sono un prodotto altissimo della mente ellenica, che in greco organizzava il pensiero. In questo contesto è dunque previsto un potenziamento delle ore di Greco, giustificato dalla necessità di una cura più attenta alla lingua al ginnasio, per poi proporre agli studenti del liceo la lettura di alcuni testi scientifici in lingua originale.

A un livello formativo più generale, la presa di coscienza di una sostanziale unità del sapere e di un'esperienza unitaria nello studio di materie solo in apparenza distanti potrà veicolare il senso più profondo del Liceo Classico, dove appunto avviene la sintesi fra cultura scientifica e umanistica.

ARCHIMEDE nasce dalla collaborazione del Liceo "Prati" con il Dipartimento di Matematica di UNITN, che ha proposto l'adesione alla rete nazionale dei Licei Matematici.

L'idea generale del progetto formativo è quella di dedicare più spazio alla matematica: l'obiettivo non è però introdurre un maggior numero di nozioni e applicazioni, ma quello di portare gli studenti a confrontarsi con i concetti matematici anche attraverso una riflessione sulla loro origine storica, allargare gli orizzonti culturali, cogliere e approfondire i collegamenti con altre discipline.

Il Dipartimento di Matematica di UNITN sostiene ARCHIMEDE, garantendo supervisione e affiancamento ai docenti per la revisione continua dei piani di studio e per l'ideazione dei percorsi laboratoriali.

ERODOTO

Erodoto fu uno storico greco del V secolo, il padre della storia e della geografia, e fu viaggiatore curioso, che voleva vedere i teatri della storia, capire e conoscere il mondo, gli uomini che lo abitavano, le loro lingue e le loro culture. Lingue, cultura e geo-storia, dunque, l'essenza dei suoi scritti e questo ha ispirato il percorso ERODOTO che dallo storico prende il nome.

I programmi di riforma approvati dall'Unione Europea hanno ribadito la necessità e l'importanza per gli alunni di tutto il continente dello studio di almeno due lingue straniere comunitarie durante il loro percorso scolastico. Questo per una ragione evidente: in un mondo sempre più internazionale e competitivo, c'è bisogno di una competenza linguistica elevata. Anche durante la formazione universitaria, sia essa di tipo umanistico o scientifico, l'incontro con la lingua straniera è garantito: in lingua straniera verranno letti articoli tratti da riviste internazionali, si studieranno libri di testo, si ascolteranno relazioni di ospiti stranieri e lezioni in videoconferenza tramite piattaforme. A tutto questo si aggiungono i programmi di mobilità universitaria, come Erasmus. Bandi di concorso e borse di studio pubbliche e private permettono ai laureati di continuare l'attività accademica all'estero: insegnare, fare ricerca e frequentare corsi di formazione o aggiornamento in quello che è considerato oggi un "villaggio globale". Va da sé che la conoscenza delle lingue costituisce un punto di partenza assai vantaggioso nell'affrontare esperienze quali quelle appena descritte.

Lo studio integrato delle lingue classiche e delle lingue moderne di ERODOTO, dunque, aiuterà lo studente a diventare un "cittadino del mondo", offrendogli la possibilità di incontrare e scoprire culture altre nello spazio e nel tempo e garantendolo nello sviluppo delle proprie capacità comunicative: l'orario potenziato di inglese e tedesco, supportato anche da varie esperienze formative in Italia e all'estero, consentiranno progressivamente una piena e disinvolta padronanza degli

strumenti comunicativi che aprono al mondo e alla realtà, garantendo inoltre la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche.

L'approccio geo-storico alle dinamiche del passato e della contemporaneità condurrà invece lo studente a comprendere la varietà e la complessità del presente, che con la sua storia e le sue origini deve continuamente confrontarsi, per capire e per capirsi. L'impostazione geo-storica del biennio (che prevede un'ora di più della disciplina, rispetto a quanto accade negli altri indirizzi) prosegue anche al triennio, nella prospettiva di una storia globale, che si propone uno sguardo più completo ed ampio sulle dinamiche della storia dell'uomo, viste nel loro modificarsi nel tempo e nello spazio, e nel segno dell'interazione tra uomo e ambiente.

EURIPIDE

Teatro, musica, danza, fotografia e cinema sono forme di creazione/produzione della cultura certamente "classiche", in quanto sedimentate a fondamento della civiltà. È altrettanto evidente, tuttavia, che queste forme della cultura trovano uno spazio insufficiente nel percorso formativo del liceo classico d'ordinamento, soprattutto per quanto riguarda il loro aspetto propriamente spettacolare, al di là di quello testuale.

Proprio per colmare questa lacuna nasce EURIPIDE, percorso di Liceo classico dedicato all'arte in tutte le sue forme.

In sintesi EURIPIDE propone:

- l'ampliamento del monte-ore di Storia dell'Arte, con l'inserimento della disciplina già al biennio;
- un'attenzione particolare rivolta al teatro, attraverso percorsi dedicati in Italiano, Latino e Greco, considerandone testi ed aspetti drammaturgici; in particolare si propone un ampliamento del monte ore di Italiano al triennio, pensato anche per la produzione di testi e per sperimentare concretamente il teatro; l'ampliamento del monte ore di Greco, invece, serve ad un approccio più sostanzioso al teatro antico, anche in quarta ginnasio, per assicurare competenze linguistiche più elevate;
- uno spazio specifico rivolto a musica, cinema e danza, con l'introduzione al triennio di 2 ore settimanali dedicate alle "Arti dello Spettacolo";
- la proposta di attività pomeridiane integrative a libera adesione (attività musicali e teatrali, produzione di video, cineforum, corsi di formazione e avviamento alla fotografia, il tutto con l'intervento di esperti esterni che collaborano con i docenti).

Le attività extracurricolari in EURIPIDE sono particolarmente importanti, perché concorrono a completare la preparazione degli studenti in campo artistico, fornendo loro non solo basi teoriche, comunque fondamentali e imprescindibili, ma anche concrete esperienze pratiche, ancorché semplici. La collaborazione ampia e sistematica con esperti esterni permette l'integrazione e l'aggiornamento costante delle competenze dei docenti del liceo; inoltre offre agli studenti un contatto con persone che abbiano non solo la capacità di trasmettere conoscenze, ma che siano anche inserite attivamente nei rispettivi ambiti di produzione culturale.

PITAGORA

PITAGORA pone al centro dello studio il linguaggio, nelle sue diverse declinazioni, naturali e artificiali. Con questa formulazione s'intende non solo la lingua in senso proprio, la lingua naturale, di cui si potenzieranno lo studio e la produzione, ma anche altre forme di linguaggio (le lingue artificiali), afferenti alle discipline matematico-scientifiche e all'informatica.

PITAGORA guarda alle sfide poste al Liceo Classico da una società, quella dell'informazione e della comunicazione, che ha costante bisogno di linguaggi, di retorica, di contenuti: non è pertanto casuale il tentativo di intercettare il bisogno, crescente per il Liceo Classico, di confrontarsi con un futuro in cui restare fedele alla propria tradizione, guardando criticamente al cambiamento che ha investito il

mondo attraverso la rivoluzione digitale, un cambiamento in cui le discipline umanistiche restino solidamente al centro della formazione dei futuri e cittadini.

L'indirizzo rappresenta perciò non solo un potenziamento di specifiche abilità, competenze e conoscenze, che il Liceo Classico coltiva per definizione, ma anche un primo passo verso la ricezione delle sfide del mondo contemporaneo entro una cornice formativa tradizionalmente solida e ben definita.

Gli obiettivi formativi di PITAGORA possono essere così riassunti:

- potenziare la scrittura creativa (testo descrittivo, narrativo e autobiografico), commentativa (analisi del testo) e argomentativa (testo argomentativo), affiancando a queste modalità più tradizionali anche la scrittura digitale e quella per il web;
- potenziare le capacità espositive e argomentative nella produzione orale;
- approfondire lo studio della grammatica, estendendolo anche alla linguistica, alla semantica, con qualche cenno alla logica;
- lavorare in modo più organico e sistematico sul lessico;
- utilizzare con maggior consapevolezza gli strumenti che l'informatica e l'Umanistica Digitale offrono attualmente.

In senso lato, tutti gli obiettivi curricolari che il Liceo Classico per sua definizione coltiva in questo indirizzo si potranno declinare incrementando le competenze digitali, per rendere gli studenti ideatori creativi e intraprendenti di contenuti culturali.

Tutti i percorsi liceali forniscono agli studenti strumenti culturali e metodologici per un'ampia conoscenza della realtà, affinché possano porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di ogni aspetto del lavoro scolastico: lo studio delle varie materie in una visione complessiva rispettosa anche dei fondamenti storici delle discipline; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti della conoscenza; l'uso di molteplici e differenti metodologie didattiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'utilizzo di sempre nuovi strumenti e tecnologie per l'insegnamento.

In quest'ottica, dunque, va letta la proposta formativa del Liceo "Prati", un liceo classico che, riscoprendo sempre più chiaramente la propria identità, vi si radica con convinzione, risultando adatto proprio per questo ad una realtà in continuo cambiamento.

Ivan Sodini

Docente di Materie Letterarie, Latino e Greco del Liceo Classico "G. Prati" di Trento

Referente di istituto per orientamento in ingresso, accoglienza, benessere, attività degli studenti